

Ricusazione rigettata, il presidente Lazzara andrà avanti

Il procedimento d'appello per i giudizi abbreviati. del maxiprocesso "Mare Nostrum" va avanti, il presidente Lazzara rimane al suo posto. E' questa la decisione adottata dal Collegio della Corte d'appello composto dal primo presidente Nicolò Fazio e dai colleghi Arturo Carrozza e Antonino Totano, che ha rigettato la richiesta di ricusazione avanzata da uno degli imputati, il barcellonese Salvatore "Sem" Di Salvo, tramite l'avvocato Tommaso Calderone. La richiesta si basava sostanzialmente sul fatto che il presidente Maria Pina Lazzara lo aveva già giudicato nel corso del processo d'appello "Icaro", e alcuni periodi temporali delle imputazioni coincidevano. Nel provvedimento di rigetto viene tra l'altro spiegato che per la "Icaro" si trattò di patteggiamento in appello, quindi non si entrò nel merito della vicenda processuale, e in ogni caso a salvaguardia dell'imputato "opererà il principio del "ne bis in idem", il quale precluderà non alla sola dott. Lazzara, ma a qualunque giudice di irrogargli una seconda condanna"

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS